

**Tragedia a Lampedusa,
 Amnesty: "Ue faccia di più"**



(Servizio a pagina 5)

Monti: "L'Italia ha schivato il precipizio ed è una forza viva e creduta anche grazie ai sacrifici dei cittadini"

Casa Bianca e mercati promuovono il piano Draghi

Casa Bianca: "Sviluppo positivo". Merkel: "Condizionalità aiuti punto importante". Alla Bce la vigilanza unica su tutte le banche europee Spread a 350. Piazza Affari +2%

ROMA - L'annuncio del presidente della Bce Mario Draghi sull'acquisto dei bond dei Paesi europei in crisi "è uno sviluppo positivo ed è molto importante che gli europei ora attuino quanto è stato detto". Lo ha affermato Alan Krueger, il capo degli economisti della Casa Bianca, in una intervista all'emittente tv Cnbc, in cui precisa come vi sia stata "una reazione molto positiva" alle parole di Draghi.

Non cala, intanto, l'euforia dei mercati dopo la decisione della Bce sugli acquisti dei titoli di Stato dei Paesi in difficoltà. Seduta ampiamente positiva per Piazza Affari, ancora nettamente la migliore in Europa: l'indice Ftse Mib ha chiuso in crescita del 2,08% a 16.110 punti. Lo spread tra il Btp e il Bund tedesco chiude in calo a 350,8 punti base dai 370 di giovedì e il tasso sul decennale si attesta al 5,024%.

Anche dal premier Mario Monti parole di speranza: - L'Italia ha schivato il precipizio ed è una forza viva e creduta - ha detto alla Fiera del Levante sottolineando come questi obiettivi siano stati conseguiti anche grazie "ai sacrifici dei cittadini italiani".

Il presidente del Consiglio ha poi parlato della "grande sfida" che tutto il Paese deve affrontare per dare stabilità alla zona euro. Una sfida che ha come obiettivo di evitare il tracollo dell'Italia e dell'Europa.

(Servizio a pagina 3)

OMICIDIO PUERTO LA CRUZ

Cicpc: maggiordomo killer verrà estradato in Venezuela



(Servizio a pagina 2)

VATICANO



A S. Pietro una messa per vittime di Amuay

(A pagina 2)

VENEZUELA

Capriles "nemico dei 'paquetazos'"



CARACAS - "Io vado presentando piani mentre loro dopo 14 anni non hanno nulla da offrire, nemmeno una proposta. Questo governo vive nel passato, io sono nemico dei 'paquetazos', del passato e anche del presente. Il 7 ottobre ci disfarremo di questo 'paquete' di Governo". Con queste parole il candidato alla presidenza e rappresentante della Mud, Henrique Capriles Radonski, durante la sua camminata nel municipio Púnceres, nello stato Monagas, ha respinto l'accusa del presidente Hugo Chávez per cui il programma del candidato della Mud sarebbe un "paquetazo neoliberalista made in Usa" dal punto di vista economico.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



Azzurri, pari sofferto

MOVIMENTO 5 STELLE



Fuori-onda choc: non c'è democrazia nel partito

(A pagina 5)

COLOMBIA - FARC

Santos: no a cessate il fuoco prima di negoziati

(Servizio a pagina 7)



Secondo quanto dichiarato dal capo della Polizia scientifica venezuelana, Italia e Francia hanno detto sì all'extradizione del connazionale accusato di aver ucciso e squartato l'81enne francese Paul Maurice Wilnerman, di cui era maggiordomo

Cicpc: Ugo Marchic sarà estradato in Venezuela

CARACAS - La polizia italiana e francese hanno accettato di estrarre in Venezuela l'italo-francese Ugo Marchic Affair (59), arrestato alla Stazione centrale di Milano con l'accusa di aver ucciso e squartato con una sega elettrica il suo capo, l'uomo d'affari 81enne Paul Maurice Wilnerman, il 28 aprile scorso a Puerto La Cruz. Lo ha reso noto il capo della Polizia scientifica Cicpc, Alexis Espinoza precisando che, anche se Parigi lo sollecita per narcotraffico, prevale il reato di omicidio di cui è accusato in Venezuela. Grazie alla doppia cittadinanza Ugo Marchic Affair, francese di genitori italiani, poteva apparire a piacimento come francese o come italiano rendendo difficile alle autorità la sua cattura. Dopo l'omicidio di Wilnerman, era riuscito a fuggire in Italia, confidando nel fatto che il mandato di cattura era stato emesso a nome di Marco Antonio Ferrari Martinez, una falsa identità che aveva assunto in Venezuela, dove risiedeva da diversi

anni. Secondo quanto affermato dal commissario, il connazionale era ricercato in Venezuela dal 1996, quando evase dalla prigione di San Cristóbal, stato Táchira. Era stato arrestato per traffico di droga ad Acarigua, nello stato Portuguesa, dove venne trovato con 600 chilogrammi di cocaina che voleva portare in Europa. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Ugo Marchic Affair con la complicità di Roger del Valle Rendón Vasquez, 46enne tassista venezuelano già in manette, avrebbe ucciso e fatto a pezzi Paul Maurice Wilnerman, di cui era maggiordomo e uomo di fiducia. Dopo averlo stordito con un sonnifero nel caffè, la coppia gli avrebbe sparato in testa e avrebbe squartato il corpo con una sega elettrica. Quindi i due se ne sarebbero disfilati buttandolo in mare. Due giorni dopo il delitto avrebbero venduto un'automobile Fiat Idea, uno yacht e un immobile di lusso di proprietà della vittima, grazie a una procura fatta firmare

all'81enne pochi giorni prima del delitto, attirandosi però i sospetti degli inquirenti. A tradire il connazionale, il ritrovamento di un busto umano nascosto in un borsone militare, avvenuto lo scorso 29 aprile lungo 'Playa Los Canales' di Puerto La Cruz. I due criminali avevano posto all'interno dello zaino alcuni pezzi di ferro che avrebbero dovuto farlo affondare, ma questi fuoriuscirono facendo emergere il resto dell'anziano francese, poi trascinato a riva dalle onde. Gli agenti della Polizia scientifica scoprirono che il corpo mutilato era quello di Maurice Wilnerman grazie alla comparazione del suo DNA con quello di alcuni familiari che ne avevano nel frattempo denunciato la scomparsa. Una volta identificato il cadavere, è stato facile mettere a nudo la relazione del francese con Ferrari e di quest'ultimo con Rendón Vásquez che, una volta arrestato, ha ammesso la sua colpevolezza e fornito agli investigatori dettagli importanti. **M.V.**

L'OMAGGIO

In Vaticano una Messa per le vittime di Amuay

CARACAS - L'Ambasciata della Repubblica bolivariana del Venezuela presso la Santa Sede ha celebrato lunedì nella Basilica di San Pietro, in Vaticano, una Messa solenne in omaggio alle vittime della tragedia alla raffineria di Amuay. Dall'altare, Monsignor Gerald Cadières ha fatto arrivare un messaggio di solidarietà alle famiglie delle vittime e ha pregato per le loro anime, chiedendo inoltre che non si ripetano più incidenti come quello avvenuto nello stato Falcón. Ha poi evidenziato la forza e la tenacia del popolo venezuelano nell'affrontare le avversità ed i momenti più dolorosi. Le letture sono state realizzate da Gladys Urbaneja, ambasciatrice del Venezuela presso la Fao e da Héctor Pérez, incaricato di Affa-

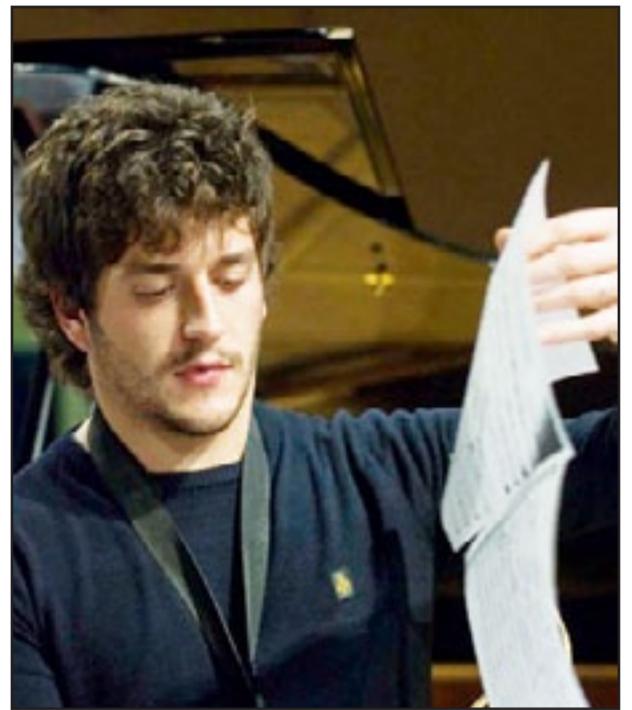


ri presso la Santa Sede. Presenti alla celebrazione l'Ambasciatore venezuelano in Italia, Julián Isaías

Rodríguez e l'incaricato della sezione consolare del Venezuela a Roma, Edwin Yéñez.

FESTIVAL MUSICALE

Barquisimeto jazz, ovazione per l'italiano Francesco Cafiso



CARACAS - Grande successo in terra venezuelana per Francesco Cafiso, uno dei talenti più precoci nella storia del jazz italiano e non solo. Il sassofonista italiano ha mandato in visibilibio l'attento pubblico di Barquisimeto accorso al Teatro Juarez per ascoltarlo. Cafiso per l'occasione era accompagnato dall'Island Blue 4et, format da Dino Rubino (Trumpet e Flugelhorn), Giovanni Mazzarino (Piano), Rosario Bonaccorso (Basso). Nato a Vittoria, in Sicilia, 23 anni fa, Cafiso già a nove anni muove i primi passi facendo esperienze con musicisti di fama internazionale. Decisivo per la sua carriera è l'incontro, nel luglio del 2002, durante il Pescara Jazz Festival con Wynton Marsalis che, stupito dalle sue qualità musicali, lo porta con sé nell'European tour del 2003. Da allora, Francesco ha suonato nei Jazz Festival e nei Jazz Club più importanti del mondo. Ha vinto diversi premi importanti tra i quali il Premio Nazionale Massimo Urbani a Urbisaglia, il premio Eurojazz a Lecco, l'International Jazz Festivals Organization Award a New York, la World Saxophone Competition a Londra, il Django d'Or a Roma e molti altri prestigiosi riconoscimenti. A New Orleans ha suonato con Ellis Marsalis, Jason Marsalis, Thadeus Richard, Bob Franch, Maurice Brown e con molti altri importanti musicisti del luogo ricevendo, contemporaneamente, delle speciali lezioni da Alvin Batiste. Nel 2004 ha partecipato come ospite al Festival di Sanremo. Nel 2005 lo Swing Journal, l'autorevole rivista giapponese di musica jazz, gli ha conferito il New Star Award premio riservato ai talenti stranieri emergenti e subito dopo, si è affermato nel Top Jazz, referendum della rivista italiana Musica Jazz, che lo ha riconosciuto miglior nuovo talento dell'anno. Ha suonato con grandissimi musicisti quali: Hank Jones, Cedar Walton, Dave Brubeck, Mulgrew Miller, Ronnie Matthews, Jimmy Cobb, Ben Riley, Ray Drummond, Reggie Johnson, Doug Sides Lewis Nash, James Williams, Joe Lovano, George Mraz, Joe Locke, Adam Nussbaum, Enrico Rava, Gianni Basso, Dado Moroni, Franco D'Andrea Franco Cerri e moltissimi altri italiani ed americani. Cafiso dal 2008 è anche direttore artistico del Vittoria Jazz Festival, sua città natale. Il 19 Gennaio del 2009 ha suonato a Washington DC durante i festeggiamenti in onore del Presidente Barak Obama e del Martin Luther King Jr. day. Il 17 luglio del 2009, Umbria Jazz lo ha nominato "ambasciatore della musica jazz italiana nel mondo". Ieri al 'Festival Internacional de Jazz' di Barquisimeto, giunto alla 7ª edizione, il suo primo concerto venezuelano e latinoamericano.

G.D.R.

BCE

Washington 'promuove' Draghi: sviluppo positivo, adesso attuarlo



WASHINGTON - L'annuncio del presidente della Bce Mario Draghi sull'acquisto dei bond dei Paesi europei in crisi "è uno sviluppo positivo ed è molto importante che gli europei ora attuino quanto è stato detto". Lo ha affermato Alan Krueger, il capo degli economisti della Casa Bianca, in una intervista all'emittente televisiva statunitense Cnbc, in cui precisa come vi sia stata "una reazione molto positiva" alle parole di Draghi. Quanto agli Stati Uniti, ha aggiunto, "per la loro economia devono fare i passi che possono e riconoscere che ci saranno alti e bassi nell'economia mondiale: le riprese economiche funzionano così".

All'annuncio di Draghi dedica un articolo anche il Washington Post. Secondo il quotidiano statunitense, la disponibilità della Banca centrale europea ad acquistare bond dei Paesi con uno spread elevato, e ingiustificato, è un aiuto alla crisi in Europa, ma non la soluzione. Nell'articolo viene ricordato che i problemi dei Paesi europei non sono solo nella volatilità e ingiustizia dei mercati: la disoccupazione in Grecia è al 24,4 per cento, la fuga dei capitali dalla Spagna sta accelerando, la crescita in Italia è negativa, e perfino in Francia la disoccupazione ha superato il dieci per cento.

- Anche se i leader europei hanno partecipato a vertice dopo vertice, se hanno annunciato un piano dopo l'altro, niente di quello che hanno fatto sembra aver messo fine al pauroso declino del continente -, si denuncia precisando che "in qualsiasi modo la si metta l'emissione di moneta da parte della Bce mette la ricchezza tedesca a rischio", anche se la Germania, si riconosce, è stata la prima a profittare del boom del credito nei paesi dell'Europa meridionale. "Il problema è se questo è qualcosa in più nella direzione di una soluzione a lungo termine di tutti gli altri piani messi a punto dai leader europei. Siamo speranzosi, ma scettici", si sottolinea.

Il cancelliere tedesco Angela Merkel si è espressa positivamente ieri sulle condizioni che la Banca centrale europea imporrà ai governi della zona Euro nel quadro del programma di acquisto illimitato di titoli sovrani a breve termine voluto per contribuire a risolvere la crisi dell'Euro.

Nel corso di una conferenza stampa a Vienna la Merkel ha ribadito che la Banca Centrale Europea è un'istituzione indipendente e forte. La stessa Bce, ha ancora sottolineato, ha messo in chiaro come il futuro dell'Euro dipenderà dalle decisioni politiche. La Merkel ha infine definito "un punto molto importante" quello delle condizioni poste ai paesi che chiederanno aiuto, e che saranno tenuti a firmare un memorandum di accettazione di condizioni severe ed effettive.

Il premier: "Faremo in modo di non dover ricorrere alla Bce. Crescita obiettivo primario del mio governo". Su un Monti-bis: "Un'altra volta presidente del Consiglio? Non mi pongo questione"

Monti: "L'Italia ha schivato il precipizio"

ROMA - "Ci sono ancora alcuni mesi impegnativi per questo governo. Sinceramente non mi pongo e credo che nessuno altro si ponga seriamente questa" questione. Così Mario Monti, ai microfoni di Tv7 della Rai, sull'ipotesi di un Monti-Bis che lo vede nuovamente alla guida di un eventuale prossimo governo dopo le elezioni.

"E' prematuro" dire se l'Italia dovrà ricorrere all'aiuto della Bce, e comunque "farà in modo di non ricorrervi"; in ogni caso non si tratta di un aiuto analogo avuto da quei paesi "i cui bilanci non quadravano", ha affermato il premier Mario Monti al Tg1.

- L'Italia ha schivato il precipizio ed è una forza viva e creduta, non so se credibile dell'Europa, a cui ha concorso a dare questa svolta - afferma il premier ospite della Fiera del Levante sottolineando come questi obiettivi siano stati conseguiti anche grazie "ai sacrifici dei cittadini italiani".

- La crescita è l'obiettivo centrale del mio governo - dichiara - ma questa non si realizza senza interventi radicali sulle infrastrutture che non sono stati fatti per decenni. Un breve e strano governo come il nostro ha rispetto molto forte verso la politica ma sente non meno forte il dovere verso i cittadini a fare



di tutto per arrivare ad una più composta situazione di influenza della politica. Su un certo assistenzialismo nefasto voglio essere chiaro: la crescita non nasce nel Mezzogiorno o in qualsiasi altro punto nel mondo con i soldi pubblici pompati in un tubo da cui esce una cosa che si chiama crescita. Il ministro Barca ha realizzato un lavoro veramente eccellente per consentire all'Italia e al mezzogiorno di essere in onda

con l'Europa. Condivido alcune critiche rivolte all'azione di governo - prosegue il premier - anzi le condividerei se non avessi presente la drammaticità della sfida che avevamo da affrontare.

Contro l'evasione fiscale "abbiamo intrapreso una guerra di civiltà e altre cose che sarebbe riduttivo da considerare fenomeni economici e finanziari ma minano la fiducia verso il vicino, verso il lontano e verso lo Stato".

- L'Italia - aggiunge ancora Monti - è impegnata a realizzare la cooperazione. Incontrando a Firenze il primo ministro di Malta ho potuto dargli la buona notizia ottenuta in occasione della visita del presidente Hollande a Roma e cioè che sia il presidente francese che il premier spagnolo e quello portoghese saranno come me il 5 ottobre a Malta per la riunione dei '5 piu' 5' con i Paesi 5 del Mediterraneo.

REGOLAMENTO

Alla Bce la vigilanza unica su tutte le banche europee

ROMA - Sarà la Bce ad avere il potere di vigilare su tutte le 6000 banche europee, un potere che sarà esercitato nell'ambito di un meccanismo di cui faranno parte anche le autorità nazionali competenti. E' quanto prevede la bozza della proposta di regolamento preparata dalla Commissione Ue anticipata dal 'Sole 24 ore' che l'esecutivo comunitario, salvo colpi di scena, varerà la prossima settimana.

Nel documento si prevede che la riforma entri in vigore il primo gennaio prossimo e, dopo un periodo transitorio, vada a regime dall'inizio del 2014 in modo tale che la Bce abbia il potere di vigilare su tutte le circa 6000 banche europee indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro modello di business. Le competenze della Banca centrale, in base alla proposta della Commissione, riguarderanno esclusivamente "i compiti chiave di sorveglianza che sono indispensabili per individuare i rischi" relativi alla sopravvivenza di un istituto di credito.

Tutti gli altri compiti di vigilanza, secondo la bozza di regolamento anticipata dal 'Sole', rimarranno nelle mani delle autorità nazionali, come ad esempio la verifica quotidiana delle istituzioni creditizie. Sarà comunque la Bce ad avere il potere di concedere e ritirare la licenza bancaria. L'istituto di Francoforte fornirà anche assistenza alla Commissione nel caso di ricapitalizzazioni bancarie effettuate con il fondo salva-Stati Esm.



MERCATI

Borse, continua l'euforia post-Bce

MILANO - Chiusura positiva per Piazza Affari con l'indice Ftse Mib che a fine giornata segna un rialzo del 2,08% a 16.110 punti. Lo Star chiude con +0,64% a 10.517 punti e l'All Share +1,94% a 16.954 punti. Chiusura positiva anche per le principali borse europee: a Francoforte l'indice Dax segna +0,66% a 7.124 punti, a Londra il Ftse +0,30% a 5.794 puntie a Parigi il Cac +0,26% a 3.519 punti.

Continua l'euforia post-Bce in Borsa e anche lo spread fra Bund tedeschi a 10 anni e corrispondenti Btp continua la sua discesa, con un calo finale di 16 punti e una chiusura a quota 354, dopo essere sceso fino a 344 punti. Rispetto al massimo degli ultimi sei mesi (a quota 536 punti lo scorso 24 luglio), la discesa è stata di 180 punti, ovvero il 33 per cento. Una percentuale vicina all'incremento (29%) registrato dal rendimento dei Bund tedeschi, passati nello stesso arco di tempo dall'1,17% - minimo storico - all'1,52 odierno.

Il valore di differenziale della chiusura ha riportato il rendimento dei nostri titoli al 5,06%, un valore non più toccato dalla fine di marzo. La dinamica al ribasso è stata ancora più forte per lo spread Bund-Bonos che perde altri 36 punti (dopo il -46 punti di ieri) e scende a quota 410. Anche qui il calo dalla fine di luglio è notevole e sfiora i 230 punti. Ma soprattutto questo differenziale fa scendere al 5,63% il tasso dei titoli spagnoli a dieci anni.



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTORE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El candidato presidencial por la MUD, dijo que el 7 de octubre "vamos a quitarnos este paquete de Gobierno". José Guerra: "No tenemos agendas ocultas". Chávez: "Es un paquetazo made in USA"

Capriles: "Soy enemigo de los paquetazos"

CARACAS - En su recorrido pueblo por pueblo desde municipio Púnceres, estado Monagas, el candidato presidencial por la Mesa de la Unidad (MUD), Henrique Capriles Radonski, desestimó que su programa de gobierno contemple un "paquetazo" en el aspecto económico.

- Como yo ando recorriendo nuestros pueblos y presentando planes (...) entonces como no pueden con las propuestas, como no tienen después de 14 años nada que ofrecer, apelan a la guerra sucia. Este gobierno vive en el pasado, yo soy enemigo de los paquetazos, del pasado y también del presente - aseveró -. Ahora andan tratando de decirle al pueblo que si gana el progreso viene un paquete, ahora andan con el tema de un paquetazo. El 7 de octubre vamos a quitarnos este paquete de Gobierno. Recordó su prioridad de reforzar la educación nacional, como única vía para erradicar la violencia. De igual manera envió un mensaje a los jóvenes del país, recalco que las universidades tendrán su apoyo, si queda electo para la presidencia, indiferentemente de que sean públicas o privadas.

- Nosotros vamos a sacar la política partidista de las universidades. Ahí le quiero decir a todas las universidades autónomas, lo dije anoche en Maturín con nuestras mujeres, sigan estudiando. Falta un mes ustedes van a tener un presidente comprometido con los estudiantes de Venezuela - aseveró. Por su parte José Guerra, coordinador del programa económico del candidato de la MUD, al ser entrevistado en el programa

Toda Venezuela, transmitido por Venezolana de Televisión afirmó: - Aquí no hay ninguna agenda oculta, estamos jugando las cartas sobre la mesa, el programa oficial de Henrique Capriles se llama 'Comprometidos con el Progreso' y lo pueden encontrar en la página web www.hayuncamino.com - dijo.

Guerra respondió de esta forma al ser consultado sobre la existencia de un documento denominado "Primeras Ideas de Acciones Económicas a tomar por el Gobierno de la Unidad Nacional (2013)", denunciado por el ex gobernador de Anzoátegui, David De Lima hace 15 días y reiterado por el diputado de Un Nuevo Tiempo (UNT), William Ojeda ayer jueves.

Según el profesor universitario, en Venezuela no hace falta un paquete económico neoliberal, pues argumentó que todas las ideas que aplicaría Capriles están "claramente" especificadas y se orientan en "aumentar y mejorar el bienestar de los venezolanos". Por su parte, el presidente Hugo Chávez en reunión con la maquinaria del Psuv en el Poliedro de Caracas, aseguró que lo de Capriles es un "paquetazo neoliberal Made in USA", unos "lineamientos de destrucción nacional".

- El planteamiento es privatizar la República, sería una forma de llamar esto de una manera más lógica, terminar con la República y crear la Red Privada -, analizó Chávez. Además consideró que despolitizar el Estado es como "quitarle lo ácido al limón".

Insistió en que el programa de la oposición habla de despolitizar Pdvsa, pero que esto es imposible

debido a que la empresa maneja un recurso de gran importancia política, geopolítica y económica. A continuación sacó un folleto titulado "El Nuevo Paquetazo - Made in Usa", donde dijo que se explica el programa de la derecha venezolana, a quienes acusó de ocultar su pasado.

Chávez retomó la comparación entre el programa oculto de Capriles y el implementado por Carlos Andrés Pérez. "Este es un paquetazo peor", sentenció. Aseguró que en el mismo está planteada la privatización de la educación, la salud, los servicios públicos, los sistemas ferroviarios y Petróleos de Venezuela.

- Ocultan su presente, sus alianzas, quienes les apoyan, con quienes se mueven y también pretenden ocultar su visión de futuro, es decir su programa. Está planteada la expulsión de los médicos cubanos, la eliminación de los subsidios a alimentos, a las viviendas, las pensiones, la eliminación de las becas, todo eso está previsto aquí y mucho más. Continuó diciendo que planean la eliminación del Poder Popular y dejar de enviar recursos a los consejos comunales, las comunas y "además esta planteado un golpe de estado", aseveró el Presidente, que dijo que este "paquete oculto" fue firmado por Capriles y que "ahora lo niega". "Ellos dicen hay un camino, un camino al barranco. Ese es el camino de la cuarta república, del Pacto de Punto Fijo, el camino de la tragedia que nos llevó al Caracazo, al 4 de febrero, al 27 de noviembre. Venimos de allí y para allá más nunca volveremos".

JAUA

"El programa de la derecha es la desnacionalización"

CARACAS - Como un programa planteado para dismantelar el Estado de derecho y justicia del que gozan actualmente los venezolanos, a través de la desnacionalización de sus recursos, calificó el vicepresidente de la República, Elías Jaua, al plan de gobierno de la Mesa de la Unidad (MUD), propuesto por el candidato de la derecha, Henrique Capriles.

Entrevistado en el programa Diálogo Con, que transmite Televen, Jaua afirmó que Capriles pues plantea "una política petrolera desnacionalizada, donde se habla de un ente autónomo que regulará la actividad petrolera (...) hay una política de desnacionalización". Refirió que en el plan de la MUD, "en materia de derechos sociales, se comienza a vislumbrar, con frases hechas, viejas, el dismantelamiento del Estado de derecho y justicia que ha venido construyendo la revolución bolivariana".

Asimismo, consideró como un acto de demagogia, la propuesta opositora de hacer una ley de misiones en pleno proceso electoral, "cuando las misiones, algunas tienen más de 10 años, con sus leyes. Ellos plantean un proceso de burocratización de las misiones, quitarles su organización popular y convertirlas en un apéndice de un ministerio, o de una alcaldía y gobernación".

Destacó que a lo largo de todo el programa de la derecha, se evidencia la intención de "que el Estado no debe participar en áreas que no le corresponde" y además proponen una revisión de todas las empresas en las que hay participación estatal, a fin de promover su privatización. Adicionalmente, Jaua consideró peligrosa la propuesta de este tipo de políticas, con las que se entregan recursos a intereses extranjeros, en detrimento de las políticas populares y del nuevo modelo económico de la revolución, que plantea el control de los recursos, especialmente el petróleo, como garantía de desarrollo.

MASACRE YANOMAMIS

Maduro: CIDH viola su convención al emitir opiniones sin investigar

CARACAS - El Canciller de la República, Nicolas Maduro, denunció que la Corte Interamericana de los Derechos Humanos (CIDH) viola su propia convención al emitir comunicados y opiniones, sin tener la información de las investigaciones que realiza Venezuela sobre la supuesta "matanza" de indígenas Yanomamis.

- Ellos califican la supuesta masacre a los pueblos indígenas, están violando la propia Convención Interamericana de Derechos Humanos. No dan tiempo para investigar y califican de manera previa - manifestó Maduro este viernes desde el Poliedro de Caracas. El jueves, la CIDH publicó un comunicado para "exigir" a Venezuela una investigación sobre lo que tildaron como "masacre" contra un grupo de indígenas Yanomamis. Ese mismo día, la Fiscal General de la República, Luisa Ortega Díaz, rechazó la acción de la comisión interamericana por constituir un hostigamiento.

La fiscal destacó que una comisión del Ministerio Público viajó al supuesto sitio del hecho y "en ninguna de estas comunidades ni en el recorrido que hizo el equipo se pudo constatar que hubiese tal hecho donde presuntamente mataron a tal cantidad de yanomamis".

El Canciller comentó que en la legación diplomática de Venezuela en Washington se recibió una llamada de parte de un secretario de la CIDH, quien le comunicó a la embajadora alterna, Carmen Velásquez,



que la Corte quería emitir un comunicado sobre la supuesta masacre. La respuesta de Velásquez fue: "aquí no ha sucedido eso, espere para tener una conversación". Sin embargo, a los pocos instantes de la conversación, ya el comunicado estaba publicado en diversos medios de comunicación, explicó el jefe de la diplomacia venezolana.

- Ellos son los máximos violadores de los derechos humanos -, agregó Maduro. Por su parte, el presidente venezolano, Hugo Chávez, reiteró que "esa comisión sin tener ninguna prueba ya le están exigiendo al Gobierno que investigue la supuesta masacre y ya la dan por hecho, sin pruebas".

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti.

Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini.

Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzato.



Patronato INCA CGIL

L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123
Fax: 0212-761.2082

e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561
email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002
e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

IL CASO

M5S, fuorionda choc: "No democrazia nel movimento"

ROMA - Il Movimento Cinque Stelle conosce la sua prima crisi, sia mediatica che interna. Il tutto per le rivelazioni, carpite in un fuori onda, dalla trasmissione "Piazza Pulita", del consigliere regionale Giovanni Favia sull'assenza di democrazia interna nel Movimento. Un video shock che ha spaccato sui social media i grillini, e che ha fatto comparire la parola "congresso", finora mai pronunciata dentro M5S.

- Casaleggio prende per il culo tutti - ha detto Favia nel fuori onda - perché da noi la democrazia non esiste. Grillo non sarebbe mai stato in grado di pianificare una cosa del genere. I politici, Bersani, non hanno capito che dietro c'è una mente freddissima, molto acculturata e molto intelligente.

Dunque Casaleggio, titolare di una azienda di marketing, è il "padre-padrone" che "controlla dall'alto tutto". In più, ha confidato Favia, "tra gli eletti ci sono degli infiltrati di Casaleggio, quindi dobbiamo stare attenti quando parliamo" perché è "spietato, vendicativo".

La reazione sul Web è partita già giovedì sera mentre era ancora in corso la trasmissione di Formigli, con Tweet pro e contro M5S e Favia. Schieramenti che nel giorno successivo si sono riproposti su Facebook e su molti blog. Tanto che Favia sulla propria pagina di FB ha tentato di mettere una pezza. Il video risale a maggio, scrive, quando nel Movimento "c'erano dei problemi", che però proprio nella serata di giovedì, prima della trasmissione erano stati chiariti con Casaleggio. Il che però confermerebbe che è questi il "deus ex machina" del Movimento.

Il candidato M5S in Sicilia, Giancarlo Cancellieri, smentisce la tesi di Favia. Questi invita allora i grillini emiliani che lo hanno eletto a decidere se si deve dimettere o no. Ma le dimissioni confermerebbero l'assenza di democrazia interna. Sul blog di Grillo sembra di essere su Marte e non c'è traccia del conflitto che sul web spacca i grillini e che fa ironizzare i blogger indipendenti ("domani Favia lo trovano incaprettato" scrive Figuredisfondo, e Ciccio Ratti rincara la dose: "pronto? la vedova Favia?"). Poi compare un piccolo riquadro con una dichiarazione anodina di Casaleggio:

- Né io, né Beppe Grillo abbiamo mai definito le liste per le elezioni comunali e regionali. Né io, né Beppe Grillo, abbiamo mai scritto un programma comunale o regionale. Né io, né Beppe Grillo abbiamo mai dato indicazioni per le votazioni consiliari, né infiltrato persone nel Movimento Cinque Stelle.

Parole che non rassicurano il popolo della rete di fede grillina e che in più ribadiscono il primato di Casaleggio sul comico genovese, con "io" anteposto ogni volta al nome di Grillo. In serata il sindaco di Parma, Federico Pizzarotti, smussa i toni, e invita al "dialogo": "se ci sono problemi, è giusto discuterne". Pizzarotti definisce poi "utile" un Congresso del Movimento. Ipotesi invocata da molti grillini e che farebbe assomigliare M5S a un partito, mentre finora aveva vissuto nell'illusione della Rete.

Il mondo politico tradizionale infierisce sul M5S. Pierluigi Bersani dice di essersi "reso perfettamente conto" della situazione, diversamente da quello che pensa Favia. Altri esponenti Pd rincarano la dose e Davide Zoggia chiede a Grillo e Casaleggio trasparenza sui finanziamenti. Anna Maria Bernini, portavoce vicario del Pdl, parla di "casta a 5 Stelle" e chiede anch'essa "trasparenza", mentre Roberto Formigoni invita i grillini a "meditare". Ma c'è anche chi come il Pd Andrea Sarubbi che invita il suo partito a non illudersi di "cavarsela aspettando il cadavere di Grillo sulla riva del fiume", perché M5S riempie un vuoto politico, a cui si può rispondere solo con "il rinnovamento". Ma sulla Rete c'è anche chi difende Casaleggio: "è un grandissimo organizzatore, roba che gli altri se lo sognano", dice il giornalista Gianluigi Paragone. Concorda Giuseppe Cruciani: "Se M5S vince è grazie alla dittatura Grillo e Casaleggio. Il resto non esiste".

Un'ottantina i dispersi nella tragedia del barcone di tunisini. Nessuna traccia del natante. Amnesty: nel 2011, almeno 1500 persone avevano perso la vita cercando di raggiungere l'Europa". Lega: "Dove sono i pattugliamenti?"

Lampedusa, strage di immigrati Amnesty: "Ue si impegni di più"

PALERMO - Un cadavere recuperato e 56, finora, i sopravvissuti, tra i quali una donna incinta. All'appello mancherebbero ancora 79 persone che risultano ufficialmente "disperse", anche se con il passare delle ore si affievolisce sempre più la speranza di trovare sopravvissuti. E' questo il bilancio provvisorio dell'ultima tragedia del mare nel Canale di Sicilia.

Il naufragio di un barcone carico di migranti è avvenuto a circa 10 miglia al largo di Lampedusa, nei pressi dell'isolotto di Lampione. Secondo i superstiti sull'imbarcazione vi erano oltre un centinaio di persone, qualcuno parla addirittura di 150. Nell'area stanno operando unità della Guardia costiera e della Guardia di finanza, tre navi militari della Nato - una italiana, una turca e una tedesca - e mezzi aerei. Chiesto anche l'intervento di alcune imbarcazioni da diporto private e di sommozzatori.

Nessuna traccia è stata trovata finora del barcone, che potrebbe essere affondato rapidamente. L'allarme è stato lanciato intorno alle 18 di giovedì pomeriggio con una telefonata alla Capitaneria di porto di Palermo partita da un apparecchio gsm: "Veniteci a prendere, siamo un centinaio su un barcone a poca distanza da Lampedusa, stiamo affondando...". Immediatamente sono scattate le ricerche: intorno alle 2.30 le motovedette giunte sulla zona del disastro hanno cominciato a recuperare i primi superstiti. La maggior parte dei naufraghi era riu-



scita a raggiungere a nuoto l'isolotto di Lampione, dove i migranti sono stati recuperati dalle motovedette della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza; due sono stati raccolti in mare dalla nave militare tedesca della Nato.

Per un naufrago, in precarie condizioni, si è reso necessario il trasferimento sulla terra ferma con un elicottero. Tutti i superstiti, che hanno detto di essere tunisini, hanno confermato la stessa versione: il barcone è affondato in pochi minuti. Sul vecchio 'legno' lungo una decina di metri viaggiavano complessivamente oltre un centinaio di migranti. Molti di loro potrebbero essere rimasti intrappolati all'interno dello scafo. Sul posto stanno operando anche alcune squadre di sommozzatori alla ricerca del relitto. La Procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta sul naufrago.

- Stiamo cercando di capire - ha detto il procuratore Renato Di Natale - se ci siano scafisti tra i sopravvissuti. Al momento procediamo per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma, visto che una vittima è già stata ritrovata, aggiungeremo al fascicolo anche l'ipotesi di omicidio. Secondo Amnesty International il naufragio sottolinea drammaticamente ancora una volta le ragioni per cui i governi dell'Unione europea devono impegnarsi maggiormente nel soccorso e nell'assistenza alle persone che arrivano in condizioni disperate sulle loro coste. Nel 2011, almeno 1500 persone avevano perso la vita cercando di raggiungere l'Europa - ricorda l'organizzazione - nella maggior parte dei casi via Lampedusa, nel corso di un massiccio flusso di richiedenti asilo e migranti dall'Africa del

Nord e da altre zone. - Ancora una volta, le acque intorno alla piccola isola di Lampedusa sono state teatro di una tragedia, evidenziando come il numero delle persone che muoiono alle porte dell'Europa stia aumentando - ha dichiarato Nicola Beger, direttore dell'Ufficio di Amnesty International presso le Istituzioni europee. Angela Maraventano, senatrice della Lega Nord, già vicesindaco di Lampedusa commenta l'ultima vicenda riguardo al naufrago del barcone a largo delle Pelagie: - Noi avevamo perlomeno il quadro chiaro della situazione e si riusciva ad intercettare i barconi anche a 50-60 miglia. Con Maroni gli accordi con la Tunisia sono stati sempre rispettati ma ora mi viene un dubbio: dove sono le navi da pattugliamento?

PD

Bersani: "Sfida difficile, tutti vorranno tagliarci la strada"

RAVENNA - L'obiettivo del Partito democratico sarà quello di prendersi la propria responsabilità per guidare il Paese e risollevarlo dalla crisi in cui è caduto. Per il segretario Pier Luigi Bersani sarà una "sfida difficile" anche perché "tutti vorranno tagliarci la strada", ma "io non mi impressiono" perché il partito sarà in grado di "fare leva sulla gente onesta e perbene".

- Il tema di fondo - ha spiegato Bersani a Ravenna parlando ai volontari della Festa del Pd - è la nostra responsabilità davanti al Paese: dobbiamo prenderci la responsabilità senza paura, senza raccontare favole; c'è da dare fiducia non con le idee degli altri, ma con le nostre idee e con i nostri lavori. Questa per il segretario è una "sfida difficile":

- Tutti vorranno tagliarci la strada, tutti da un verso all'altro. Io per me non mi impressiono, so che di gente onesta e perbene ce n'è tanta e faremo leva su quella gente lì: quella sarà la nostra forza. Sarà un'operazione difficile, ma noi metteremo dentro più giustizia e più valori.



Il segretario del Pd è stato applaudito a lungo da circa un centinaio di volontari della Festa dell'Unità di Ravenna che ieri ha ricordato l'assessore Gabrio Maraldi, morto martedì notte dopo un turno come volontario al ristorante Lo Scoglio stroncato da un infarto.

www.docuexpressmillenium.com

<p>Venezuela</p> <p>Solicitud y legalización de documentos de Estado Civil y de Estudios.</p> <p>Apostilla de la Haya.</p> <p>Traducciones al Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</p> <p>Departamento Legal</p> <p>Asesoría - Redacción de documentos.</p> <p>Divorcios y Sucesiones.</p> <p>Rectificación e Inserción de Partidas.</p> <p>Caracas Av. Solano, edif. Galerías Bolívar, Piso 3, Ofic. 35-A Telf. +58 212 7632511 / 7632532 / 7632584 E-mail: docuexpress.caracas@gmail.com</p>	<p>Italia</p> <p>Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita, Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</p> <p>Apostille dell'Aia</p> <p>Departamento Legal</p> <p>Asesoría</p> <p>Sucesiones</p> <p>Derecho de Ciudadanía</p> <p>Solicitud y Legalización de documentos en Argentina, Colombia y México.</p> <p>Otros países: Consultar</p> <p>Roma Via Ildebrando Goiran 4, 00195 E-mail: docuexpress.roma@gmail.com Telf. +393532045877</p>
---	---

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 H

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.
 Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andrealiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoadelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
 ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it

Obama alla convention democratica: "Il nostro cammino è più difficile ma porta in un posto migliore. I repubblicani invece vogliono il vostro voto ma non vogliono che sappiate il loro piano"

Obama: "I repubblicani offrono piano di 30 anni fa"

CHARLOTTE - E' stata la notte di Obama a Charlotte, in North Carolina, nella serata conclusiva della convention democratica. Nel discorso che ha tenuto ieri notte, il presidente degli Stati Uniti ha accettato la nomination per la corsa alla Casa Bianca. Ben consapevole degli argomenti sui quali viene attaccato dai repubblicani, Obama ha riconosciuto la difficoltà del momento evidenziando che proprio per questo motivo gli americani dovrebbero rieleggerlo per un secondo mandato. Nel corso della serata sono intervenute diverse celebrità, tra cui le attrici Scarlett Johansson, Eva Longoria e Kerry Washington e la convention si è conclusa sulle note di "We take care of our own" di Bruce Springsteen. "Non fingerò che il percorso che offro sia veloce o facile, non l'ho mai fatto. Non mi avete eletto perché io vi dicesi quello che volevate sentirvi dire, mi avete eletto per per dirvi la verità", ha detto Obama, spiegando che "la verità è che ci vorrà più di qualche anno per risolvere le sfide che si sono create in decenni". Poi un riferimento a Roosevelt: la risoluzione dei problemi "richiederà uno sforzo comune, responsabilità condivisa e quel tipo di costante sperimentazione che Franklin Roosevelt ha persegui-

Colombia: Santos respinge richiesta delle Farc per cessate il fuoco



BOGOTÁ - Il presidente colombiano, Juan Manuel Santos, ha assicurato che "non vi sarà nessun tipo di cessate il fuoco" con le Farc in vista dell'avvio dei colloqui di pace con i guerriglieri delle Forze armate Rivoluzionarie della Colombia che inizieranno l'otto ottobre a Oslo. "Non ci sarà alcun tipo di cessate il fuoco. Nulla di tutto ciò fino a quando non arriveremo all'accordo finale", ha detto Santos al termine di una riunione con i vertici militari in una caserma a un centinaio di chilometri da Bogotà. Il presidente colombiano ha ribadito che l'esercito ha ricevuto l'ordine di continuare con le operazioni di contrasto alle Farc in tutto il Paese. I colloqui tra le Farc e il governo cominceranno il mese prossimo e si svolgeranno tra la Norvegia e Cuba. Per Bogotà sarà l'ex vice-presidente Humberto de la Calle a guidare la squadra di negoziatori. Le Farc saranno rappresentate a loro volta da alcuni loro alti esponenti. A sottolineare che, almeno per il momento, non ci sarà alcuna tregua, Santos ieri ha citato l'ultimo "successo" dell'esercito, l'uccisione di José Epidemio Molina, alias Danilo Garcia. Molina era considerato il numero due delle Farc e "responsabile di almeno il 70% delle azioni terroristiche" compiute nel Catatumbo, nel dipartimento di Norte de Santander, nel nord della Colombia.

to durante l'unica crisi peggiore di questa", ha detto Obama. "I repubblicani vogliono il vostro voto ma non vogliono che sappiate il loro piano perché tutto ciò che vi offrono è la stessa ricetta che hanno da 30 anni", ha proseguito il presidente dando una stoccata agli avversari. "America, non ho mai detto che questo viaggio sarebbe stato facile e non lo prometterò adesso: sì, il nostro cammino è più difficile ma porta in un posto migliore", ha detto senza nascondere le difficoltà. "La nostra strada è più lunga ma viaggiamo insieme, non torneremo indietro e non lasceremo nessuno indietro", ha promesso Obama. Poi ha aggiunto: "impariamo dai nostri errori ma teniamo gli occhi fissi sull'obiettivo all'orizzonte, consapevoli che la provvidenza è con noi e che siamo i cittadini della più grande nazione della terra", concludendo così il suo lungo discorso accolto dal calore del pubblico. Il portavoce della Casa Bianca, Jen Pasaki, ha poi espresso l'augurio che Bill Clinton possa ancora essere a fianco della campagna per Obama prima dello scrutinio del 6 novembre. "E' un incredibile avvocato del presidente" ha spiegato il portavoce.

IRAN

Il Canada chiude l'ambasciata



TORONTO - Il Canada ha deciso di chiudere la sua ambasciata in Iran e di tagliare le relazioni diplomatiche con Teheran. La decisione è stata presa, spiega il ministro degli Affari esteri John Baird, a causa dei recenti attacchi contro diplomatici stranieri e per l'atteggiamento del governo iraniano su una serie di questioni internazionali, a partire dalla Siria. In seguito alla disposizione, l'ambasciata a Teheran chiuderà immediatamente, mentre ai diplomatici iraniani sono stati dati cinque giorni di tempo per lasciare il Canada e sono stati dichiarati "persone non grate". Baird ha inoltre chiesto ai cittadini canadesi di evitare i viaggi in Iran. "Il regime iraniano - ha dichiarato il ministro - sta fornendo sempre maggiore assistenza militare al regime di Bashar Assad. Si rifiuta di rispettare le risoluzioni dell'Onu sul suo programma nucleare. Sistematicamente minaccia l'esistenza di Israele e abbraccia una retorica anti-semita e l'incitamento al genocidio". I rapporti tra Iran e Canada sono tesi da tempo, almeno da quando l'ex ambasciatore canadese Ken Taylor diede il proprio aiuto a risolvere la crisi degli ostaggi del 1980. Situazione che si aggravò ulteriormente dopo la morte nel 2003 di Zahra Kazemi, fotografa freelance con doppia cittadinanza canadese-iraniana. Il decesso avvenne mentre la donna si trovava in custodia dopo aver scattato fotografie fuori da un carcere di Teheran.

VATICANO

Cercasi nuovo maggiordomo del Papa

CITTÀ DEL VATICANO - Cercasi maggiordomo per Papa in Vaticano. Dopo l'arresto di Paolo Gabriele, il 23 maggio scorso, è rimasto "vacante" il posto di aiutante di camera, una delle figure più vicine, seppur nell'ombra, al Pontefice. Nei confronti della quale, ancora più dopo la vicenda del furto di documenti riservati direttamente dalla scrivania di Benedetto XVI, è necessario poter riporre la massima fiducia. Attualmente sono tre ad essere in lizza. Nel corso di tutta l'estate, a Castel Gandolfo, papa Ratzinger è stato infatti servito dallo storico e instancabile maggiordomo di Giovanni Paolo II, Angelo Gugel. Pur essendo considerato in Vaticano da tutti persona di massima fiducia, difficilmente, data l'età, Gugel potrà riprendere il vecchio servizio. Una buona prova al posto di Gabriele, l'ha invece già data Sandro Mariotti, detto "Sandrone", che ha fatto la sua prima uscita pubblica a fianco del Papa lo scorso giugno in occasione della visita del Pontefice a Milano per l'Incontro mondiale delle Famiglie. C'è però anche una "new entry" tra i possibili aiutanti di camera. Si tratta di Andrea Monzo, usciere al dicastero 'Cor Unum'. Il Papa lo conosce personalmente fin da giovanissimo, essendo il padre stato per tanti anni usciere alla Congregazione per la Dottrina della Fede e avrebbe espresso lui stesso il desiderio di affidargli il quanto mai delicato incarico.



NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi all'INAS

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario: dalle 8:00 a.m. alle 12:00 m. e dalle 2:00 p.m. alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS
CISI

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

Parte con difficoltà il cammino degli azzurri verso il Mondiale 2014, alla squadra di Prandelli non è bastata la doppietta di Osvaldo



L'Italia soffre e rischia, In Bulgaria finisce 2-2

SOFIA - Due lampi dell'oriundo Osvaldo e poco più. L'Italia parte male nel suo cammino verso il Mondiale. Il 2-2 contro di Sofia va bene per il punto preso alla prima partita del girone B, soprattutto vista la sofferenza azzurra di fronte a una Bulgaria veloce e sempre padrona del campo. Ma al primo appuntamento dopo l'Europeo la nazionale di Prandelli si è fatta trovare impreparata.

Ha giocato sotto ritmo, ha sofferto sulle fasce che dovevano essere il punto di forza, ha sprecato con Giovinco l'ennesima occasione di uscire dal guscio degli exploit di seconda linea. E a conti fatti, ha subito sempre e condotto raramente. Se valgono le attenuanti di una condizione non ancora al top e della precaria situazione fisica di De Rossi, segnali negativi arrivano da Maggio, oltre che dall'attaccante juventino che con il 10 azzurro doveva consacrarsi e invece è sparito. Ci si è messa poi anche la scelta di Prandelli di usare la terza sostituzione a un quarto d'ora dalla fine, tranne poi rimanere in 10 per un De Rossi acciaccato. Come nella finale di Kiev, stavolta fortunatamente per il ct con esiti meno infausti. Anche se la sua Italia ha sempre dato l'impressione di un crollo imminente.

Gli azzurri si schierano con il 3-5-2 inedito, emergenze dell'Europeo a parte, e l'ancora più insolita coppia d'attacco Giovinco-Osvaldo. Il pallino del gioco è affidato come sempre a Pirlo, che paga la precaria condizione fisica di De Rossi dopo l'infortunio di San Siro e la gran corsa dei bulgari. I quali a sorpresa invece dell'annunciato 4-3-3 si coprono con un più scolastico 4-4-2 ma non rinunciano a tagli e inserimenti in velocità. Quelli che faranno penare l'Italia per 90'.

Dopo i fischi all'inno italiano, qualche ululato a Ogbonna e diversi petardi, la partenza dice subito che partita sarà. Bulgaria all'assalto senza troppa precisione, ma con tanta corsa. La sofferenza



di De Rossi e le titubanze dei due esterni - Maggio in testa, per tutto un tempo fuori dal gioco - mandano minuto dopo minuto in difficoltà crescente gli azzurri. Prandelli chiede a Pirlo e De Rossi di aggredire di più pallone e azione. Eppure la prima palla buona è azzurra, al 7' col lancio di Giovinco su cui Osvaldo alza di testa un pallonetto improbabile. Risponde subito Popov lanciato in area da solo da Milanov, e poi Gadjev il cui tiro da fuori è parato a terra da Buffon al 16'. Decisiva la sua smanciacata al 23', su una punizione al veleno di Gargarov che Ivanov spizza in area.

L'Italia invece non è pervenuta. Giovinco è smarrito tra i centrali bulgari, Osvaldo è costretto a correr dietro per rimediare palloni e si ritrova ad aiutare il centro-campo in difficoltà. Timida la risposta di Giaccherini, che prova a mettere la testa fuori con un cross al 25'. Puntuale e meritato, alla mezzora il gol di Manolev, un tiro da fuori che Buffon vede in ritardo. Va in confusione persino Ogbonna, che

qualche minuto dopo pasticcia con un pallone indietro finito in angolo. Ma quando meno c'è da aspettarselo, arriva il micidiale uno-due di Osvaldo. Prima il sinistro in area su azione manovrata (36'), poi la girata morbida di testa con l'aiutino di Ivanov.

Risultato ribaltato e oriundo azzurro esaltato: meglio di lui fece solo 'Mumo' Orsi, doppietta all'esordio assoluto. L'argentino di oggi invece sfiora il terzo gol al 44', con una gran botta dal limite, quando già Maggio aveva messo di nuovo a rischio il vantaggio con una svirgolata in difesa. Fortuna per Prandelli che Popov spreca. La doppietta di Osvaldo dovrebbe avere il merito di risvegliare l'Italia. Si riparte con un Giovinco diverso, due volte al tiro nei primi minuti della ripresa. E invece la fiammata vera è di nuovo quella della Bulgaria.

La squadra di casa riparte a velocità raddoppiata, e mette in crisi la difesa azzurra. Al 16' Buffon da brividi per un'uscita bassa non trattenuta, il paradosso è che i bulgari agiscono in contropiede. Prandelli manda in campo Diamanti per Giaccherini, tornando a un più consona 4-3-1-2 ma dietro si balla lo stesso. Così al 22' arriva il pari di Milanov, con la complicità di Ogbonna che si fa prendere d'infilata da Milatski.

La sofferenza non finisce, Buffon deve salvare su Gadjev lanciato in contropiede al 28'. Prandelli ci riprova con Destro al posto di Giovinco, e il romanista spreca alla mezzora da dentro l'area piccola. Ma la sostituzione, terza azzurra dopo Peluso per Ogbonna, costa all'Italia gli ultimi dodici minuti in 10 per l'uscita di De Rossi. La Bulgaria però cala fisicamente, grazie a Diamanti l'Italia prova a tenere palla e sfiora il gol di una vittoria tutto sommato immeritata con Destro. Resta il tempo per una parata a terra di Buffon. Finisce 2-2, e a conti fatti Prandelli tira un sospiro di sollievo.

L'ALTRA GARA

Mondiali 2014, Malta-Armenia 0-1

LA VALLETTA - L'Armenia ha vinto per 1-0 sul campo di Malta in una partita del gruppo B delle qualificazioni mondiali, di cui fa parte anche l'Italia. Rete di Sarkisov al 25' st.

Il tabellino



BULGARIA
2



ITALIA
2

BULGARIA (4-4-2): Mihailov 6, V. Minev 6, Bodurov 5.5, Ivanov 5, Y. Minev 6, Manolev 7, Gadjev 6.5 (34' st Sar-mov sv), Dyakov 6, Milanov 6.5, Gargarov 6.5 (17' st Mitsanski 6), Popov 6.5 (36' st Tonev sv) (12 Kolev, 1 V. Stoyanov, 16 Milanov, 3 Aleksandrov, 4 Zanev, 22 Gal-cev, 7 I. Stoianov, 20 Genkov, 11 Rangelov). All. Penev 6.5.

ITALIA (3-5-2): Buffon 6, Maggio 5, Barzagli 6, Bonucci 6.5, Ogbonna 5.5 (24' st Peluso sv), Giaccherini 6 (20' st Diamanti 6), De Rossi 5, Pirlo 6, Marchisio 6.5, Giovinco 5 (28' st Destro 6), Osvaldo 7 (14 Sirigu, 5 Cassani, 13 Acerbi, 23 Nocerino, 4 Verratti, 18 Poli, 7 Borini, 17 Insi-gne, 12 De Sanctis). All. Prandelli 5.5.

Arbitro: Atkinson (Ing) 6.

Reti: nel pt 23' Manolev, 36' e 40' Osvaldo; nel st 22' Milanov. Angoli: 10 a 3 per la Bulgaria. Recupero: 2' e 3'. Note: ammoniti Gadjev, Djakov, Ogbonna, Diamanti e De Rossi per gioco falloso. Spettatori 8.000.



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il

PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com

L'agenda sportiva

Sabato 8

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 20ª Tappa Vuelta
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División

Domenica 9

-Tennis giornata dell'Us Open
-Ciclismo 21ª Tappa Vuelta
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División
-F1 Gp D'Italia

Lunedì 10

-Calcio, U-21 Italia-Irlanda

Martedì 11

-Calcio, Mond. 2014: Italia-Malta e Paraguay-Venezuela
-Calcio, Coppa Venezuela

Mercoledì 12

-Calcio, Coppa Venezuela Petare-Tucanes

Venerdì 14

-Tennis, Coppa Davis: Italia-Cile

VENEZUELA

Il Caracas ospita l'Atlético El Vigía, Táchira-Mineros in campo a Puerto Ordaz



CARACAS – Nella quinta giornata che si disputerà questo fine settimana, le squadre che guidano la classifica del Torneo Apertura - Anzoátegui, Caracas e Llaneros - cercheranno di mantenere la propria posizione.

Il turno si giocherà nonostante gli impegni della Vinotinto nelle qualificazioni per il Mondiale Brasile 2014. Molte squadre subiranno le conseguenze di questa contingenza: il Caracas dovrà fare a meno di Quijada e Lucena, il Táchira di Anghel Flores e 'Maéstrico' González, nel Deportivo Anzoátegui mancherà Francisco Flores, il Deportivo Lara non avrà nel suo rosa l'italo-venezuelano Perez Greco e il Mineros non potrà schierare in porta Rafael Romo.

Il Llaneros andrà in casa dell'Estudiantes de Mérida, avrà a disposizione tutti i suoi giocatori e sfiderà gli 'accademici' che in quattro giornate di campionato hanno racimolato solo un punticino.

L'Anzoátegui ospiterà l'Aragua, gli orientali guidati da Rolando Escobar e Jeremias Caggiano tenteranno di allungare la scia positiva interna di otto gare senza subire ko.

Il Caracas giocherà nello stadio Olímpico contro l'Atlético El Vigía in quello che si preannuncia come un match interessante. Il portiere dei 'rojos del Ávila', Alain Baroja vuole estendere il proprio record di imbattibilità in questo campionato (non ha ancora subito reti in 360 minuti). Ceferino Bencomo dovrà fare a meno in questa gara di Edgar Jiménez che nell'ultimo turno si è infortunato alla caviglia.

Il Deportivo Táchira andrà in casa del Mineros con le assenze di González e Flores, ma avrà a disposizione l'uruguayano Matías Quagliotti, proveniente dal Racing di Montevideo. I neroazzurri vogliono assolutamente recuperarsi dopo il duro ko (2-0) contro il Monagas.

I campioni in carica del Deportivo Lara giocheranno contro lo Zulia, con la pressione di vincere i primi tre punti nello stadio Metropolitano di Barquisimeto. I rossoneri possono contare sul ritrovato fiuto del gol del colombiano Zamir Valoyes, autore di una doppietta nell'ultima giornata contro l'Atlético Venezuela. I fanalini di coda, Monagas e Portuguesa, affronteranno rispettivamente Real Esppor (in trasferta) ed Atlético Venezuela (in casa).

Il Trujillanos cercherà di approfittare di un passo falso dei primi della classe per mantenersi vicino al gruppone, ma prima dovrà fare i conti con il Yaracuyanos.

Il Deportivo Petare, infine, andrà in casa del Zamora.



Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas
Telfs.: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29



Le frecce d'argento subito protagoniste a Monza, ma Alonso è terzo nonostante i problemi meccanici incontrati durante la sessione di prove. Massa quarto

McLaren velocissime, ma la Ferrari c'è

MONZA - Primo giorno in pista per la Formula 1 in vista del Gran Premio d'Italia, in programma domenica, e McLaren subito protagoniste con una dimostrazione di forza nella seconda sessione di prove libere sul circuito di Monza. Lewis Hamilton, autore del miglior tempo assoluto in 1'25"290, ha preceduto di poco il compagno di scuderia Jenson Button, fresco di trionfo a Spa; e la Ferrari di Fernando Alonso, che, nonostante i problemi incontrati al mattino (motore) e nel pomeriggio (cambio), è riuscito a strappare il terzo miglior tempo. Bene anche l'altro pilota in rosso, Felipe Massa: il brasiliano, galvanizzato dalla pista 'di casa' per Maranello, ha staccato il quinto e quarto cronometro, in un venerdì che ha visto la buona partenza di Michael Schumacher. Il sette volte campione del

mondo, che non ha ancora deciso se continuare a correre (per il tedesco, che a gennaio compirà 44 anni, anche un'offerta per avere un ruolo diverso in Mercedes), è stato il più veloce di tutti nelle prime libere.

"Siamo riusciti a fare un buon lavoro per tutta la giornata - ha detto l'ex ferrarista - il pacchetto che abbiamo sviluppato sembra in armonia con il tracciato e per questo possiamo sperare di conquistare una buona posizione".

Grande assente sia al mattino che nel pomeriggio la Red Bull: dopo i tempi da dimenticare nella prima sessione (Mark Webber nono e Sebastian Vettel undicesimo) è andata addirittura peggio nel pomeriggio con l'australiano undicesimo e il campione del mondo tedesco solo tredicesimo.

In casa della Rossa è stato

dunque un venerdì di prove molto intenso per i piloti che - sottolineano a Maranello - "possono ben sperare per il prosieguo del Gran Premio d'Italia".

Particolare attenzione è stata dedicata dagli ingegneri del Cavallino all'ottimizzazione del bilanciamento delle due F2012, sia per la distribuzione dei pesi, sia per la configurazione aerodinamica, entrambe aree cruciali sul tracciato unico di Monza.

Come di consueto al venerdì, è stata effettuata anche la solita comparazione delle due mescole portate dalla Pirelli (Medium e Hard), la cui differenza di presentazione appare momentaneamente minima. Per Alonso, un inizio di weekend dai due volti: un buon quarto e terzo tempo, segnato rispettivamente nella prima e seconda sessione di prove, ma conclusione anticipata in entrambe

a causa di alcuni problemi tecnici riscontrati sulla sua F2012.

Una buona costanza di rendimento anche per Massa, che, a differenza del compagno di squadra, è riuscito a sfruttare tutti i 180 minuti a disposizione per portare a termine il programma di lavoro in preparazione della gara.

Da segnalare inoltre il primo 'storico' giorno di libere in pista a Monza per il pilota cinese, collaudatore della Hispania Racing. Ma Qing Hua, che non è riuscito a far meglio dell'ultimo tempo ma si è detto comunque felice della sua prestazione: "Tutto sommato è stata una buona sessione - ha assicurato il cinese - sono soddisfatto perché abbiamo raggiunto gli obiettivi programmati". A quando un pilota cinese al via in un Gran Premio vero e proprio? "Speriamo presto...".

I COMMENTI

Osvaldo: "Gol dedicato a mia figlia" Buffon: "Sul primo gol potevo fare meglio"

SOFIA - Due gol per la figlia Vittoria "che me li aveva chiesti e quando va in Chiesa dice le preghiere per me". Ma anche per prendersi definitivamente la nazionale. Daniel Pablo Osvaldo, talento e furia, è una delle poche note positive della serata azzurra. "Non mi sento titolare - dice dopo la doppietta di Sofia - Però ogni gol, anche

se brutto come il secondo, per un attaccante è importante. Se poi li fai in nazionale, è ancora più importante". Si dice più dispiaciuto per il risultato che felice per la prestazione personale. "E' mancata la vittoria, ma il pareggio è il risultato più giusto". E guarda avanti. "Con Giovinco mi sono trovato bene, e poi ovviamente anche con Destro, che

è mio compagno alla Roma. Lui - ricorda - è più uomo d'area. Quando è entrato gli ho dato una bella palla, peccato non sia riuscito a fare gol. Ma è fortissimo, vedrete".

Respinge ogni discorso su eventuali coppie con Balotelli, e guarda solo a se stesso. "Devo fare bene con la Roma, e le cose verano". Chi non sorride in casa giallorossa è invece De Rossi. Per lui lesione muscolare al bicipite femorale destro, si profila un lungo stop. Serviranno ecografia e risonanza, che il centrocampista farà oggi al rientro a Roma. Espliciti però il volto scuro e la zoppicata con le quali è uscito dallo spogliatoio dello stadio di Sofia.

Fa mea culpa il capitano azzurro, Buffon. "Sul primo gol potevo fare meglio. E' vero che la palla si muoveva molto, e ho aspettato fino all'ultimo. Ma io sono lì per parare...".

Quanto ai demeriti dell'Italia, nessuno sconto. "Abbiamo sofferto dal 1'. E abbiamo reso noi la Bulgaria più forte di quel che è, dandole fiducia. In 10 - ammette - abbiamo rischiato davvero di perdere. Ma le scelte sui cambi le fa chi dalla panchina è più lucido di noi. Certo, speravamo di partire meglio". Insomma, dopo l'Europeo è cominciata un'altra storia. "Quel che abbiamo fatto due mesi fa è un patrimonio e resta. E' chiaro che alle volte ti può essere d'aiuto, altre ti mette in difficoltà. Se vai in campo e non sei attento e deciso come al solito, mancano gli equilibri e tutto si fa più difficile".

Di positivo, conclude Buffon, "c'è il punto preso. Storicamente faticiamo nelle partite di settembre. Avremmo preferito tornare a casa con la vittoria, ma vista come è andata tieniamoci questo pari".

J-0003122-0



REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net



Il nostro quotidiano

Una famosa accoppiata vincente...

“Bodegas Etchart” e Alexis de la Sierra

CARACAS.- “Etchart” prosegue offrendoci il meglio e puntando sul massimo dell’arte e lo stile: questa volta, quello inconfondibile di Alexis de La Sierra. In tale felice occasione, le bottiglie di “Gran Linaje”, prodotto conosciutissimo e superpremiato della famosa Bottega, hanno fatto da sfondo alle creazioni dei discepoli di una delle più rinomate, prestigiose e sofisticate Scuole d’Arte Latinoamericane : quella di: “Orfebres Alexis de La Sierra”.

Sorprendenti e bellissime, le Opere di “Orfebreria Escultorica” che hanno fatto da sfondo alle “Cosechas de Oro”. Una esposizione che ha avuto luogo lo scorso 14 Agosto presso , appunto, le instalzioni della “Escuela de Orfebres” di Alexis, ubicata nel C.C. Terraza Plaza.

Le ventidue bottiglie della “Cosechas de Oro” che verranno esposte in “Vinosfera” a partire dal 10 Settembre, saranno valutate da una supercompetente Giuria e, le tre prime premiate, faranno bella mostra, negli uffici”Pernod Ricard Venezuela”, nelle “Bodegas Etchart” dell’ Argentina e presso la Galleria d’Arte di Alexis de La Sierra.

“Bodegas Etchart” e la “Escuela de Orfebres - Alexis de La Sierra”, fondata nel 1985, non a caso considerata fin dall’inizio, la più eccezionale e prestigiosa Scuola artistica del Venezuela, hanno deciso di allearsi per dare spicco alla divulgazione e immagine di due grandi firme.

Fin dagli albori della sua nascita, la Scuola d’Arte di Alexis de La Sierra, è stata al centro delle più interessanti manifestazioni della cultura artistica internazionale. I gioielli degli alunni di Alexis, rappresentano la magnifica formazione culturale e geniale della rinomata Scuola.

Invitato a dar bella mostra della sua vantata Arte nei più importanti Cen-



tri artistici mondiali, Alexis (premiato anche a Firenze) si è sempre distinto per il proprio innovativo stile, l’affermazione ad oltranza dei canoni più raffinati della bellezza e la cultura.

Gli alunni di Alexis hanno saputo proiettare quanto appreso dalla Scuola del celebre Maestro, in Venezuela ed all’estero.

Le “Bodegas Etchart”, eccellente connubio di aromi e sapori, offrono un prodotto di meticolosa e perfettissima elaborazione nel quale s’accoppiano tradizione e tecnologia moderna. Originari di Salta, provincia argentina, riconosciuta quale culla di “uva torrentès” i vini “Etchart” rappresentano senza dubbio, l’atavica cultura vinicola, dell’appassionata terra del “Tango”.

Evolución II Huawei CM980

Diretto specialmente ai giovani e adulti che vogliono un collegamento costante e accesso all’informazione in linea e con le reti sociali.

Sensibile all’avanguardia, Movilnet lancia sul mercato nazionale il nuovo Evolución II modelo CM980, sviluppato in collaborazione con Huawei, impresa leader in prodotti di alta tecnologia nel campo delle telecomunicazioni.

Il nuovo apparecchio presenta interessanti miglioramenti rispetto alle precedenti versioni: schermo tattile de 3,5” Hvga di 262mila colori e uno spessore di 11,5 millimetri, tastiera tattile, una fotocamera di 5,0 megapixel con messa a fuoco automatica, flash a led e zoom digitale di 8x. E per finire una batteria di 1400 mAh e uno slot per microfoni di 3,5 mm.

E come il suo modello anteriore l’Evolución II si può anche configurare come un router WIFI per distribuire il segnale internet ad altri apparecchi.

Caratteristiche dell’Evolución CM980

CDMA 1X EVDO per avere una migliore copertura in ogni posto. Android Gingerbread per ottimizzare il consumo di energia, gestore delle scariche, tastiera con nuovo disegno, funzione di copia/incolla migliorata.

Tastiera tattile capacitiva più grande, di 3,5” Hvga, 262mila colori. Led indicatore dello stato, per cui l’utente potrà verificare se ci sono delle notifiche in attesa, come messaggi, posta elettronica, carica della batteria ed altre funzioni.

E’ previsto anche un sensore di vicinanza che disattiva lo schermo quando si avvicina il cellulare al viso durante una conversazione; un sensore di illuminazione che adatta la brillantezza dello schermo a seconda della luce dell’ambiente, facilitando così la lettura; un sensore di gravità che attiva la rotazione automatica dello schermo e tante altre applicazioni del sistema Android. E per finire un tasto di accesso diretto alle migliaia di apps del portale Play Store. E con un occhio all’estetica con un disegno moderno e giovanile che combina il nero con il bianco e il nero con l’azzurro. Un gadget per i tifosi di Juve e Inter?

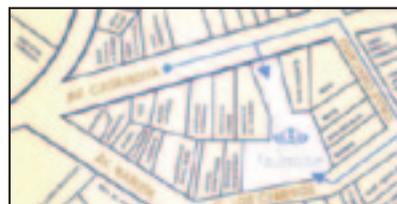


Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Hotel Las Américas

- Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet)
- (Servicio de Fax)
- Centro de Negocios
- Sistema de Seguridad
- Conexión Wi-Fi
- Servicio de Taxi



Servicio de Valet – parking y estacionamiento gratis



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 -951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve